Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: **Manifestazioni culturali anno 2026, Cap. 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005 - Gerace, Chiesa di San Francesco – Locri, Museo e Parco archeologico nazionale di Locri: Convegno sulla Locride post-classica. Affidamento del servizio di organizzazione logistica, ristorazione, ospitalità relativi al convegno istituzionale sulla Locride post classica programmato nei giorni 6 marzo e 7 marzo 2027. BI. CAM. SAS**

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari; VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione

della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Calabria";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del 17.06.2026 rep. n. 55, di conferimento della delega delle funzioni attribuite al direttore della Direzione regionale musei nazionali Calabria, al Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al Responsabile unico del progetto (RUP), nonché l'Allegato I.2 al medesimo decreto;

CONSIDERATO:
- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;
- con decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 544 del 15/07/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, acquisito agli atti con prot. n. 5173 del 16/07/2026;
- che nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'anno 2026, tra le manifestazioni culturali, Cap. 1.2.1.065 del bilancio di previsione 2026, presso la Direzione regionale Musei nazionali Calabria, è previsto il Convegno sulla Locride post-classica, da realizzarsi presso la Chiesa di San Francesco d'Assisi di Gerace e il Museo e Parco archeologico nazionale di Locri;

VISTO il Decreto rep. n. 355 del 06.10.2026, con il quale l'Arch. Elena Rita Trunfio è stata nominara Rup dell'intervento di che trattasi, ai sensi dellart. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare il servizio di organizzazione del Convegno sulla Locride post-classica che si svolgerà il 6 e il 7 marzo 2027 rispettivamente presso le sedi della Chiesa di San Francesco a Gerace e del Museo e Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, e che tale servizio prevede il coordinamento generale e alla gestione delle attività organizzative pre/post evento, comprensive delle operazioni di allestimento tecnico, della grafica, del servizio di ristorazione e di alloggio;

CONSIDERATA, dunque, la necessità di avviare una procedura tramite Affidamento diretto tramite Trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 del servizio di che trattasi;

CONSIDERATO che si è avviata una consultazione per individuare gli operatori economici iscritti al MePA;

CONSIDERATO che il RUP tramite consultazione su MePA ha potuto individuare il seguente operatore economico:
- Bi.Cam. SAS di Biagio Cammarota - P.IVA 03323010839;

CONSIDERATO che con nota prot. 7783-P del 22/10/2026 il Rup ha richiesto all'operatore suddetto di formulare migliore offerta per il servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che:
- con nota acquista al prot. 7810-A del 28/10/2026 l'Operatore economico ha presentato un'offerta pari a € 7.762,50 oltre iva, pari a € 834,75, calcolata applicando le rispettive aliquote alle singole prestazioni, per un importo totale di euro € 8.597,25;
- come specificato nel preventivo economico, le prestazioni oggetto dell'affidamento sono assoggettate ad aliquote IVA differenziate in relazione alla tipologia dei servizi richiesti; in particolare, i servizi di pernottamento, ristorazione, rappresentanza floreale e organizzazione e gestione dell'evento sono assoggettati ad IVA nella misura del 10%, mentre i servizi tipografici (stampa badge, carpette e brochure) e il servizio audio-video sono assoggettati ad IVA nella misura del 22%;

VERIFICATA l'immediata disponibilità dell'Operatore Economico alla realizzazione del servizio di che trattasi,nonché l'esperienza, e la capacità tecnica dell'operatore che assicureranno una migliore efficienza tecnica;

VALUTATA la congruità dell'offerta;

CONSIDERATO che l'importo per il servizio da affidare è stato previsto nel Capitolo di spesa 1.2.1.065 Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..);

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1.2.1.065 Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) per come confermato dall'Ufficio Contabilità di questa Direzione;

VISTA la proposta del Rup, Arch. Elena Rita Trunfio, acquisita al protocollo n. 7840 del 29.10.2026, di avviare, sulla piattaforma Acquisiti in Rete della P.A. - MePA una procedura, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di organizzazione logistica, ristorazione, ospitalità relativi al convegno istituzionale sulla locride post classica, in favore della Società Bi.Cam. SAS di Biagio Cammarota - P.IVA 03323010839, per un importo pari a € 7.762,50 oltre iva pari a € 834,75, calcolata applicando le rispettive aliquote alle singole prestazioni, per un importo totale di euro € 8.597,25, ritenendo l'offerta presentata tecnicamente idonea, economicamente congrua e pienamente rispondente agli obiettivi di valorizzazione e alle esigenze della Direzione regionale Musei Nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:
o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
o che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di avviare, sulla piattaforma "Acquisti in Rete – MePA", una procedura, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in argomento, con l'Operatore economico Bi.Cam. SAS di Biagio Cammarota - P.IVA 03323010839;

2. di stabilire che il compenso del Servizio, è stato determinato nell'importo di € 7.762,50 oltre iva, pari a € 834,75, calcolata applicando le rispettive aliquote alle singole prestazioni (i servizi di pernottamento, ristorazione, rappresentanza floreale e organizzazione e gestione dell'evento sono assoggettati ad IVA nella misura del 10%, mentre i servizi tipografici e il servizio audio-video sono assoggettati ad IVA nella misura del 22%), per un importo totale di euro € 8.597,25;

3. di imputare la spesa complessiva di € 8.597,25, sul capitolo 1.2.1.065 articolo 1.03.02.02.005 "Manifestazioni culturali" del Bilancio di Previsione 2026, a valere sui fondi per la programmazione di valorizzazione ed in particolare per il Convegno istituzionale sulla locride post classica;

4. di dare atto, come già espresso in narrativa, che il Rup è l'Arch. Elena Rita Trunfio;

5. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

6. di disporre che il servizio avrà una durata presunta di 30 (trenta) giorni;

7. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;

8. di approvare la lettera d'invito e il relativo Capitolato Speciale d'Appalto quali parti integranti della presente;

9. di stabilire che il servizio dovrà essere avviato subito dopo la stipula del contratto, salvo richiesta di avvio anticipato dell'esecuzione;

10. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente inmateria di trasparenza amministrativa;

12. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della procedura di affidamento svolta tramite piattaforma certificata "MEPA" – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

Il Funzionario amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella
[redacted]

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Fabrizio Sudano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT